



Evento promosso da

10 giugno 2017

Villa Mazzucchelli, Ciliverghe di Mazzano (BS)

# UPDATE SULLE PATOLOGIE VENOSE: LA GESTIONE DEL PAZIENTE A RISCHIO TROMBOEMBOLICO TRA OSPEDALE E TERRITORIO

## RESPONSABILE SCIENTIFICO:

**Prof. Edoardo Cervi**

Università degli Studi di Brescia, Dipartimento di Scienze Cliniche e Sperimentali  
ASST Spedali Civili di Brescia, Prima Divisione di Chirurgia Generale - Vascolare

## ISCRIZIONE

L'iscrizione al Corso è gratuita ma obbligatoria ed è da effettuarsi on line alla pagina: [iscrizioni.incentivescongressi.com](http://iscrizioni.incentivescongressi.com)  
Il Corso è accreditato ECM per tutte le Professioni Sanitarie.  
La regolare frequenza al Corso dà diritto a ricevere n.7 crediti ECM.

## SEDE DEL CORSO

**Villa Mazzucchelli**, Via G. Mazzucchelli 2, 25080 Ciliverghe di Mazzano (BS)

## SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:

**Incentives Congressi**  
e Formazione srl

**IncentivesCongressi e Formazione Srl**

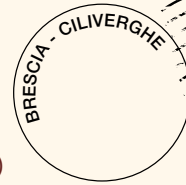
Provider ECM N.3874

Via Crocifissa di Rosa, 15 - 25128 Brescia

Tel. 030.391026 - Fax 030.383290

Web: [www.incentivescongressi.com](http://www.incentivescongressi.com)

E.mail: [organizzazione@incentivecongressi.com](mailto:organizzazione@incentivecongressi.com)



Il TEV è una condizione clinica frequente, in particolare la TVS, con una prevalenza che varia dal 4 all'11% a seconda dell'età, sesso e fattori di rischio personali. Patologie concomitanti, ridotta mobilità o allattamento sono frequenti cause di insorgenza di TEV per la cui prevenzione il M/Mg è chiamato a farsi carico da solo o in collaborazione con il reparto o il centro Tao ospedaliero. La potenziale gravità della TVS ed urgenza di trattamento sono correlate al rilievo di uno stretto nesso (30% circa) tra TEV e TVP/EP. I fattori di rischio sono gli stessi per Trombosi superficiale e profonda e comprendono le varici, la gravidanza, gli stati post chirurgici in particolare legati ad una prolungata scarsa mobilità, i tumori, le malattie autoimmuni, l'obesità, i traumi, l'uso di contraccettivi orali e le terapie ormonali, precedenti episodi di TEV, uso di CVC, infusione di soluzioni ipertoniche o sostanze endotelio-lesive. Le possibilità di intervento sono molteplici e a volte le strategie terapeutiche vanno ritagliate sulle necessità del paziente e possono includere atti medici, terapie farmacologiche con o senza accesso alla chirurgia che a volte si rivela indispensabile. In tal senso anche le recenti modifiche del sistema sanitario regionale possono influire sulle scelte del medico in un'ottica di aggiornamento, di appropriatezza e di costo-beneficio.

**RAZIONALE:**

## Programma

- h. 8.15 - 8.30 Registrazione partecipanti e introduzione al Corso
- h. 8.30 - 9.15 Aspetti epidemiologici del TEV e fattori di rischio  
*Prof. M. Salvetti*
- h. 9.15 - 10.00 Trombosi venosa: clinica e complicanze  
*Prof. E. Cervi*
- h. 10.00 - 10.45 La gestione del paziente con TEV tra specialista e medicina territoriale  
*Prof. E. Cervi - Prof M. Salvetti - Dott. S. E. Pintossi*
- h. 10.45 - 11.00 Coffee Break
- h. 11.00 - 11.45 Rischio trombotico nel paziente fragile ambulatoriale con ridotta mobilità  
*Dott. S. E. Pintossi*
- h. 11.45 - 12.30 La Trombosi venosa superficiale: patologia benigna o vero problema?  
*Prof. E. Cervi*
- h. 12.30 - 13.15 Terapia delle trombosi venose: criteri di appropriatezza terapeutica: indicazioni, vantaggi e controindicazioni delle EBPM/Fondaparinux  
*Dott.ssa G. Martini*
- h. 13.15 - 14.15 Light lunch
- h. 14.15 - 15.00 Aspetti di farmacoeconomia nella gestione TEV: modalità di prescrizione e dispensazione  
*Dott.ssa E. Mondini*
- h. 15.00 - 16.00 Esperienze a confronto e discussione interattiva: lo Specialista ed il Medico di Medicina Generale  
*Tutti*
- h. 16.00 - 16.30 Take Home Message e compilazione questionario ECM
- h. 16.30 - 17.00 Conclusione lavori e chiusura corso